

Allegato “A”

Integrazione all’Allegato Tecnico di cui alla Determinazione n. G08410 del 07/07/2015

PROCEDURA DI GESTIONE DEI RIFIUTI NON CONFORMI RILEVATI IN FASE DI LAVORAZIONE

1. OBIETTIVO

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità operative di gestione dei rifiuti, identificati come non conformi in fase di lavorazione, per la presenza di piccole quantità di materiali estranei o pericolosi.

Si specifica che qualora le non conformità vengano rilevate in fase di conferimento (ingresso rifiuto all'impianto a mezzo trasportatore), non si applica la presente procedura ma si provvede direttamente al respingimento parzialmente o totale del carico.

2. APPLICABILITA'

La procedura si applica a tutte le attività di lavorazione/ trattamento dei rifiuti conferiti dal produttore all'impianto che possono evidenziare la presenza di materiale non conforme.

3. RIFERIMENTI

- Autorizzazione AIA - Determinazione Regione Lazio n. G08410 del 07/07/2015;
- D. Lgs. N. 152/2006 Parte IV;
- Manuale Integrato Qualità/Ambiente/Sicurezza.

4. RESPONSABILITÀ ED AGGIORNAMENTO

Le responsabilità relative all'applicazione della presente procedura sono della Direzione Generale.

L'aggiornamento compete al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) dell'impianto con approvazione del Direttore Generale.

5. MODALITA' OPERATIVE

5.1 Attivazione procedura

La presente procedura viene attivata operativamente in caso di rinvenimento di elementi di pericolo che in fase di accettazione non si erano palesati (es. elementi pericolosi occultati nel rottame e palesatisi durante l'inizio della lavorazione, come avviene nel caso della premacinazione, movimentazione, ecc.).

Qualora il materiale sia completamente difforme ovvero gli elementi estranei non siano in piccole quantità, si provvede alla classificazione del rifiuto ed alla attribuzione del corretto codice CER. Il rifiuto viene quindi messo in deposito temporaneo, in attesa dello smaltimento/recupero presso impianti esterni autorizzati.

5.2 Prescrizioni autorizzative applicabili per analogia con la Linea 7

L'attività di cui alla presente procedura è prevista, in maniera più articolata e completa, nella Linea 7 già autorizzata, dedicata alla raccolta, messa in sicurezza e demolizione dei veicoli fuori uso individuati dal CER 160104*.

La gestione delle non conformità sui rifiuti in fase di lavorazione, descritta nella presente procedura, rappresenta l'esecuzione di alcune delle fasi di lavoro previste nella Linea 7.

Saranno rispettate per analogia, ove applicabili, le prescrizioni previste per la Linea 7 ed in particolare:

- esecuzione lavori in area adeguata con superficie impermeabilizzata e munita di sistema

di contenimento e raccolta degli eventuali liquidi prodotti dalla carcassa e sversati sul pavimento;

- zona di deposito munita di idonea copertura;
- posizionamento area di lavoro in maniera da consentire una agevole e sicura movimentazione del rifiuto non conforme;
- presenza di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
- presenza di sostanze neutralizzanti per gli acidi elettrolitici;
- utilizzo di contenitori di adeguata resistenza per il deposito temporaneo e separato dei rifiuti prodotti, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;
- lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi deve prevedere un bacino di contenimento di volume pari ad 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del contenitore più grande. I recipienti devono essere muniti di idonea etichettatura con CER del rifiuto e caratteristiche di pericolo;
- le apparecchiature contenenti CFC e HCF vengono avviate tal quali a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati, facendo attenzione a non danneggiare il serbatoio o circuiti dei gas stessi;
- gli accumulatori eventualmente rimossi, vengono depositati in contenitori stagni, chiudibili per la fase di trasporto a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati;
- gli eventuali serbatoi di gas compresso rinvenuti, vengono avviati tal quali a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati;
- i filtri olio eventualmente rimossi, vengono privati dell'olio per scolatura e depositati in appositi contenitori chiudibili per l'avvio a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati;
- i condensatori eventualmente rimossi, vengono depositati in appositi contenitori chiudibili per l'avvio a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati;
- le carcasse non conformi non devono essere depositate accatastate.

5.3 Registrazioni

Il deposito del materiale non conforme nell'area dedicata, deve essere annotato su apposito registro.

Allo scopo, verrà istituito un registro vidimato con pagine numerate in cui verranno annotate le seguenti informazioni:

- data di trasferimento al deposito
- descrizione del materiale
- elementi di non conformità
- data e modalità di eliminazione della non conformità
- eventuale tipologia e quantità di rifiuti generati dagli elementi di pericolo che hanno causato la non conformità (tali dati andranno a formare una operazione di carico sul registro dei rifiuti prodotti e messi in deposito temporaneo, in attesa dello smaltimento/recupero presso impianti esterni autorizzati).

Si riporta in Allegato 1 un fac-simile di registro.

5.4 Descrizione delle modalità di intervento

Si descrivono di seguito le modalità di intervento in funzione delle diverse casistiche ipotizzabili:

Rifiuto in ingresso Descrizione non conformità	Gestione della Non Conformità	Presidi ambientali da adottare/esistenti
<p><i>CER 16 01 06 "veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose"</i></p> <p><i>CER 16 01 17 "metalli ferrosi"</i></p> <p><i>CER 16 01 18 "metalli non ferrosi"</i></p> <p><i>CER 16 01 22 "componenti non specificati altrimenti" (es. motori e pesante auto)</i></p> <p>-----</p> <p><i>Presenza di elementi di pericolo non rimosse dall'impianto di autodemolizione, produttore del rifiuto (es. oli, filtri olio, batterie, bombola GPL, ecc.).</i></p>	<p>Si procede come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolamento del rottame in area dedicata, coperta e con raccolta dedicata dei liquidi. • Apertura del rottame a mezzo di ragno e raccolta del liquido percolato. Eliminazione di componenti che possano contenere olio, liquidi o altri elementi pericolosi (es. filtri, batterie, bombole gas). • Invio degli elementi rinvenuti (olio, filtri, bombole) a recupero/smaltimento presso ditte autorizzate. • Invio a lavorazione del rottame privato di tali elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo pavimentato: area delimitata da cordolo in cemento • Raccolta dei liquidi e loro invio a smaltimento presso ditte autorizzate • Copertura dell'area • Presenza di idonei contenitori per oli e altri componenti pericolosi
<p><i>CER 16 02 14 "apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213"</i></p> <p><i>CER 16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215"</i></p> <p>-----</p> <p><i>Si tratta di motori elettrici e loro parti, pompe sommerse, motori di lavatrici e articoli simili.</i></p> <p><i>Possono essere presenti i seguenti elementi di pericolo non rimossi dall'impianto di produzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Condensatori, eventualmente contenenti olio • Elementi estranei (plastiche, altri articoli) • RAEE che necessitano di trattamenti di bonifica più spinti (Es. frigoriferi, televisori, macchine elettriche industriali, trasformatori) 	<p>Per le parti di rottame che, durante la cernita, vengono trovate con presenza di condensatori, si procede come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolamento del rottame in area dedicata, coperta e con raccolta dedicata dei liquidi. • Rimozione del condensatore e raccolta del liquido eventualmente percolato. • Invio degli elementi rinvenuti (condensatori, olio, ecc.) a recupero/ smaltimento presso ditte autorizzate. • Invio a lavorazione del rottame privato degli elementi pericolosi. <p>Elementi estranei ma non pericolosi vengono gestiti inviando gli stessi a recupero o smaltimento presso ditte autorizzate.</p> <p>I RAEE che necessitano di interventi di trattamento più complessi vengono inviati a ditte specializzate autorizzate attribuendo loro il CER 16 02 13*, 16 02 15* o 16 02 09*.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo pavimentato: area delimitata da cordolo in cemento • Raccolta dei liquidi e loro invio a smaltimento presso ditte autorizzate • Copertura dell'area • Presenza di idonei contenitori per oli e altri componenti pericolosi

Rifiuto in ingresso Descrizione non conformità	Gestione della Non Conformità	Presidi ambientali da adottare/esistenti
<p><i>CER 17 04 05 "ferro e acciaio"</i> ----- <i>Con questo codice CER vengono classificati molti rottami "demoliti".</i></p> <p><i>Essendo materiali eterogenei, è possibile rinvenire - spesso occultati - molti materiali estranei, eventualmente pericolosi come:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Bombole in pressione (GPL domestico, bombole da campeggio, ecc.) • Rottami contenenti elementi pericolosi (es. olio o altri componenti pericolosi nel rottame da demolizione pesante) • Fusti contaminati da olio, vernice, ecc. 	<p>Le bombole in pressione vengono separate e stoccate in apposito contenitore, lontane da fonti di calore e fiamme libere. Vengono suddivise per tipologia (acetilene, GPL, ossigeno, ecc.), riclassificate, prese in carico e smaltite presso ditte terze autorizzate.</p> <p>Si utilizzeranno i seguenti CER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se bombole di acetilene 15 01 11* • Se altre bombole non bonificate 16 05 04* • Se bombole di GPL di autoveicoli non bonificate 16 01 21* <p>Le parti di rottame che, durante la premacinazione, cernita, movimentazione e riduzione volumetrica, vengono trovate con elementi di pericolosità, vengono gestite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolamento del rottame in area dedicata, coperta e con raccolta dedicata dei liquidi. • Rimozione dei componenti pericolosi e raccolta del liquido eventualmente percolato. • Invio degli elementi rinvenuti (olio, filtri,) a recupero/ smaltimento presso ditte autorizzate. • Invio a lavorazione del rottame privato di tali elementi di pericolo. <p>Elementi estranei ma non pericolosi vengono gestiti inviando gli stessi a recupero o smaltimento presso ditte autorizzate.</p> <p>I fusti contaminati da vernici o oli vengono gestiti come segue :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolamento del rottame in area dedicata, coperta e con raccolta dedicata dei liquidi. • Invio a recupero/smaltimento presso ditte autorizzate con CER 15 01 10* 	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo pavimentato: area delimitata da cordolo in cemento • Raccolta dei liquidi e loro invio a smaltimento presso ditte autorizzate • Copertura dell'area • Presenza di idonei contenitori per oli e altri componenti pericolosi

5.5 Tipologie di rifiuti prodotti

Elenco dei rifiuti che possono essere prodotti durante l'attività di eliminazione delle non conformità riscontrate in fase di lavorazione dei rifiuti in ingresso.

Codice CER	Descrizione
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 08*	componenti contenenti mercurio
16 01 09*	componenti contenenti PCB
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 06 01*	batterie al piombo
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

NOTA:

I rifiuti in elenco sono da sottoporre a successive operazioni di recupero o di smaltimento presso Impianti terzi autorizzati, ad esclusione dei CER 16 01 07* (filtri dell'olio) e 16 06 01* (batterie al piombo), che sono da sottoporre a successiva operazione di recupero, sempre presso impianti terzi autorizzati.

Allegato 1:

Fac-simile Registro Gestione non conformità

N.	Data rilevazione non conformità:		Data gestione non conformità:	
	Descrizione del materiale:	Elementi di non conformità:	Descrizione intervento:	Rifiuti prodotti:
N.	Data rilevazione non conformità:		Data gestione non conformità:	
	Descrizione del materiale:	Elementi di non conformità:	Descrizione intervento:	Rifiuti prodotti:
N.	Data rilevazione non conformità:		Data gestione non conformità:	
	Descrizione del materiale:	Elementi di non conformità:	Descrizione intervento:	Rifiuti prodotti:
N.	Data rilevazione non conformità:		Data gestione non conformità:	
	Descrizione del materiale:	Elementi di non conformità:	Descrizione intervento:	Rifiuti prodotti:
N.	Data rilevazione non conformità:		Data gestione non conformità:	
	Descrizione del materiale:	Elementi di non conformità:	Descrizione intervento:	Rifiuti prodotti: